

Sono arrivate. Sono arrivate le misure preventive per i non fatti di Ferrara del girone.

Non abbiamo intenzione con questo comunicato di fare le vittime, non lo abbiamo mai fatto e mai lo faremo. Quando c'è stato da pagare per i nostri errori abbiamo sempre pagato ed a caro prezzo. Vogliamo pagare per le nostre azioni, non per qualcosa di astratto che solo nella fantasia di qualche questore è riconducibile a un reato penale. Essere puniti per un non fatto, questo non lo si può più accettare con diffide piovute su elementi importanti del Gruppo, 9 diffidati a fronte di 50 identificazioni: la conclusione dell'indagine sembra una barzelletta. Ma andiamo con calma. Ad ottobre decidiamo di affrontare la trasferta di Ferrara con la Spal, e qui lo diciamo molto onestamente : nostra storica rivalità sino dagli anni 70, a modo nostro, in un modo ultras, andando a Ferrara senza scorta, cercando di non venir bloccati e riconosciuti subito all'uscita autostradale ma prendendoci quella libertà che sempre più manca nella società moderna . E così, dopo aver parcheggiato al di fuori della zona stadio, ci dirigiamo a piedi verso il nostro settore, tutti muniti di biglietti, tutti sul marciapiede, tutti a volto scoperto. Arrivati quindi in zona stadio, un gruppo di spallini ci vede, e sia chiaro, non perché abbiamo arrecato disturbo a famiglie ferraresi. E qui il nocciolo della questione : noi da una parte della strada, loro dall'altra. Nessuno scontro. Nessuno schiaffo. Nessuno spintone. Arriva la digos. Riconosce a vista 9 di noi. Per loro diffide fino a 5 anni con fino a due firme. Il nostro reato? Essere ultras.

ULTRAS LIBERI DI ESSERLO



Sampdoria - PARMA 2019/20